



**IUSS**

Scuola Universitaria Superiore Pavia

# **PROCESSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA**

**Approvato dal CdA Federato**

**Con delibera del 29 settembre 2020**

# PROCESSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

## SOMMARIO

<b>I.</b>	<b>IL CONTESTO DELLA DIDATTICA .....</b>	<b>3</b>
<b>II.</b>	<b>I CORSI ORDINARI.....</b>	<b>6</b>
II.1	Modello formativo .....	6
II.2	Ammissione .....	8
II.3	Obblighi didattici .....	9
<b>III.</b>	<b>I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA .....</b>	<b>10</b>
III.1	Modello formativo .....	10
III.2	Ammissione .....	11
III.3	Obblighi didattici .....	12
<b>IV.</b>	<b>FLUSSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....</b>	<b>13</b>
IV.1	Assicurazione della Qualità della didattica.....	14
IV.2	Mappatura AQ della didattica .....	14
IV.3	Strumenti per il monitoraggio della Qualità .....	14
<b>ALLEGATO 1 - MATRICI DI RAPPRESENTAZIONE DI PROCESSO DELL'OFFERTA DIDATTICA DEI CORSI ORDINARI .....</b>		<b>20</b>
<b>ALLEGATO 2 - MATRICI DI RAPPRESENTAZIONE DI PROCESSO DELL'OFFERTA DIDATTICA DEI CORSI DI DOTTORATO.....</b>		<b>25</b>

## **I. IL CONTESTO DELLA DIDATTICA**

La Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, riconoscendo nel capitale umano la principale risorsa per lo sviluppo di un paese, si propone di contribuire alla piena valorizzazione dei giovani di particolare talento, offrendo loro, nella fase degli studi universitari, percorsi formativi di alta qualificazione che ne esaltino le capacità, nonché occasioni di arricchimento scientifico e culturale, specie in senso interdisciplinare. La Scuola IUSS si propone, altresì, di contribuire al progresso della conoscenza, in campo sia scientifico che umanistico, curando la formazione dei giovani alla ricerca e sviluppando propri programmi di ricerca. Per tali finalità, la Scuola IUSS promuove un ambiente di forte interazione tra alta formazione e ricerca (art. 2 Statuto).

Per il raggiungimento delle proprie finalità formative, la Scuola IUSS attiva:

a) Corsi ordinari per Allievi iscritti a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea a ciclo unico, dell'Università di Pavia o di altre istituzioni universitarie convenzionate con la Scuola IUSS;

b) Corsi di dottorato di ricerca.

Essa può inoltre attivare:

a) nell'ambito della Federazione di cui all'art. 1 comma 6 dello Statuto, corsi di laurea magistrale di alta qualificazione scientifica con almeno uno degli Atenei federati e/o con almeno un'Università italiana o straniera, mediante la stipula di apposite convenzioni;

b) master universitari di primo e di secondo livello, anche in collaborazione con altre Università italiane e straniere;

c) altri corsi di alta formazione, di formazione permanente, corsi brevi e seminari, anche in collaborazione con università italiane e straniere e/o altri soggetti pubblici o privati (art. 4 Statuto).

La Scuola IUSS ha organizzato la sua attività attraverso fonti normative interne, documenti di programmazione e mediante la costituzione di organi, commissioni ed unità amministrative di supporto.

Dai documenti di programmazione della Scuola discende il documento POLITICHE DELLA QUALITÀ - deliberato dal Consiglio di amministrazione federato in data 31.01.2019 - nel quale vengono definiti i principi fondamentali e le linee di indirizzo dei processi di

Assicurazione della Qualità delle Scuole federate, individuando azioni per il miglioramento continuo della qualità ed il perseguimento di obiettivi di eccellenza.

Le Scuole ispirano la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015) ed in coerenza con i requisiti per l'accreditamento delle Scuole Superiori ad ordinamento speciale previsti dalla normativa vigente.

Il documento sulle Politiche della Qualità, redatto in coerenza con le priorità e con gli obiettivi strategici definiti dagli Strumenti di programmazione delle Scuole, illustra le Politiche e, in particolare per la didattica, stabilisce le seguenti linee di indirizzo:

*1 Garanzia della qualificazione e della revisione dell'offerta formativa*

Le Scuole, al fine di migliorare l'offerta formativa e garantirne la qualità, attraverso il proprio sistema di AQ assicurano, sia al proprio interno sia ai portatori di interesse, che gli obiettivi di sviluppo e miglioramento siano adeguatamente perseguiti.

Nel garantire la qualificazione, la revisione e l'ampliamento dell'offerta formativa le Scuole assicurano un efficace ed efficiente apprendimento, dando adeguata considerazione alle proposte di allievi e studenti, garantiscono la sostenibilità dei programmi in termini di risorse di docenza e di strutture, rafforzano il collegamento con il mondo del lavoro. L'impegno delle Scuole per un'offerta formativa innovativa e di alta qualità costituisce uno dei pilastri sui quali le Scuole intendono valorizzare le potenzialità del sistema federato.

*2 Valorizzazione e rafforzamento della dimensione internazionale.*

Le Scuole valorizzano la dimensione internazionale della propria attività didattica attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa in lingue straniere, la promozione di programmi di scambio di allievi e docenti con istituzioni accademiche estere di qualità e l'accreditamento europeo dei corsi di studio.

*3 Sviluppo di una maggiore sensibilità dei corsi verso i temi di ricerca coltivati dai docenti delle Scuole.*

Progettando corsi avanzati aventi ad oggetto le tematiche di ricerca maggiormente coltivate nelle Scuole è possibile facilitare un coinvolgimento più diretto degli allievi ottenendo il duplice vantaggio di un maggiore dialogo docenti/allievi e di un avvicinamento "sul campo" dei giovani al mondo della ricerca.

#### 4 *Potenziamento dell'uso di tecniche di didattica innovativa*

Le Scuole garantiscono la qualità della didattica promuovendo l'utilizzo di metodi, tecniche e tecnologie innovative che incoraggino la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti e l'apprendimento di pratiche di coaching, active learning e mentoring, in linea con le politiche europee dell'apprendimento student centered.

Le Scuole sviluppano metodi e prassi formative che favoriscono il dialogo e il confronto delle idee, con lo stesso spirito che informa il dibattito scientifico.

#### 5 *Implementazione dei sistemi informatici.*

Le Scuole implementano i più moderni sistemi informatici di supporto e di ausilio alla didattica con l'obiettivo di agevolare l'efficiente gestione dei rapporti allievi/Scuole e di creare un ambiente di studio e di lavoro di elevata qualità.

#### 6 *Rafforzamento delle attività di supporto allo studio e di inclusione.*

Le Scuole adottano misure dirette a garantire il miglioramento della qualità dei servizi agli studenti, a partire dalle attività di orientamento, con l'obiettivo di agevolare una proficua integrazione nella comunità studentesca delle Scuole (academic induction), il regolare completamento del percorso di formazione, sostenere il diritto allo studio e semplificare le procedure amministrative, intensificando la digitalizzazione dei processi.

Il nuovo Statuto della Scuola, entrato in vigore in data 10 febbraio 2018, prevede la ristrutturazione delle attività didattiche e di ricerca in due classi: CLASSE DI SCIENZE UMANE E DELLA VITA e CLASSE DI SCIENZE, TECNOLOGIE E SOCIETÀ, che hanno sostituito le due Aree scientifiche della Scuola (Area delle Scienze cognitive, sociali e del comportamento e Area del Trattamento delle incertezze e valutazione dei rischi) e le quattro classi nelle quali si strutturava precedentemente l'attività didattica dei corsi ordinari. In particolare per l'organizzazione della didattica:

- la CLASSE DI SCIENZE UMANE E DELLA VITA incorpora oggi parte delle attività di didattica post-laurea della precedente area di Science Cognitive, Sociali del Comportamento e le attività di didattica pre-laurea delle classi di Scienze Biomediche e Scienze Umane;

- la CLASSE DI SCIENZE, TECNOLOGIE E SOCIETÀ incorpora oggi le attività di didattica post-laurea della precedente area di Trattamento delle incertezze e valutazione dei rischi e le attività di didattica pre-laurea delle classi di Scienze e Tecnologie e Scienze Sociali.

A norma dell'art. 4 dello Statuto, per il raggiungimento delle proprie finalità formative, la Scuola IUSS ha attivato:

- a) Corsi Ordinari per Allievi iscritti a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea a ciclo unico, dell'Università di Pavia o di altre istituzioni universitarie convenzionate con la Scuola IUSS;
- b) Corsi di Dottorato di ricerca;
- c) Corsi di Laurea magistrale di alta qualificazione scientifica con almeno uno degli Atenei federati e/o con almeno un'Università italiana o straniera, mediante la stipula di apposite convenzioni.

Di seguito si illustrano le principali caratteristiche dei corsi gestiti direttamente dalla Scuola.

## **II. I CORSI ORDINARI**

I Corsi Ordinari sono presentati alla pagina <http://www.iusspavia.it/informazioni-generalis>.

### **II.1 Modello formativo**

I Corsi ordinari sono strutturati in due classi accademiche: la Classe di Scienze Umane e della Vita, che comprende gli ambiti di Scienze Umane e Scienze Biomediche, e la Classe di Scienze, Tecnologie e Società, che si suddivide negli Ambiti Disciplinari di Scienze Sociali e Scienze e Tecnologie.

I Corsi sono programmati annualmente e sono articolati nelle due Classi della Scuola.

La Classe di Scienze Umane e della Vita ha l'obiettivo di arricchire la formazione universitaria dei propri allievi negli ambiti di Scienze Umane e Scienze Biomediche, sia offrendo corsi dei propri docenti in un'ottica di piena integrazione e trasferimento di conoscenza dalla ricerca avanzata alla didattica, sia garantendo, come da tradizione, una rosa di insegnamenti esterni che coprono al meglio gli interessi degli allievi sulla base delle facoltà di afferenza.

L'AMBITO DI SCIENZE UMANE ha l'obiettivo di illustrare e affrontare con sguardo critico alcuni aspetti centrali dei temi tipici di questo settore variegato ed eterogeneo, approfondendo tra le varie alternative alcuni tra i punti nodali emergenti della ricerca e della formazione contemporanea. I corsi, svolti da docenti direttamente coinvolti nei vari ambiti di ricerca, si concentrano su cicli tematici differenti, tenendo salda la prospettiva multidisciplinare: accanto a temi che caratterizzano i principali settori di ricerca sviluppati

direttamente in ambito IUSS, vengono regolarmente offerti corsi su temi storici, artistici e letterari, al fine di promuovere gli interessi di studio di Allievi di diversa provenienza disciplinare.

Afferiscono all'Ambito di Scienze Umane gli Allievi iscritti ai corsi di laurea di Lettere, Filosofia e Lingue e culture moderne e i corrispondenti corsi di laurea magistrale.

L'AMBITO DI SCIENZE BIOMEDICHE ha l'obiettivo di offrire agli Allievi capacità di orientamento cognitivo nella complessità del sapere scientifico. Gli insegnamenti seguono un itinerario formativo e culturale a carattere interdisciplinare, che aiuta a cogliere il significato dell'innovazione scientifica e quello dei cambiamenti nel panorama sanitario della società contemporanea come base per acquisire consapevolezza dei risultati e delle applicazioni della ricerca biomedica nel mondo delle professioni.

Afferiscono all'Ambito di Scienze Biomediche gli Allievi iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Scienze del Farmaco e di Scienze Biologiche, Scienze e tecniche psicologiche, del corso interdipartimentale in Bioingegneria e Biotecnologie e i corrispondenti corsi di laurea magistrale.

La Classe accademica di Scienze, Tecnologie e Società riunisce gli insegnamenti afferenti alle scienze matematiche, fisiche e della terra, all'ingegneria, per quanto riguarda l'Ambito disciplinare di Scienze e Tecnologie, ed alle scienze giuridiche, economiche e sociali per quanto riguarda l'ambito disciplinare di Scienze Sociali.

I due Ambiti della Classe intendono garantire agli allievi, al di là dei corsi affini agli ambiti di specializzazione post-laurea, un'ampia rosa di insegnamenti che arricchisca, grazie anche alla partecipazione di esperti docenti esterni, la formazione degli allievi che afferiscono alla Classe. La Classe supporta e promuove le attività di formazione, specializzazione e internazionalizzazione dei suoi allievi e componenti a tutti i livelli, anche grazie ad un'estesa rete di collaborazioni sia con le Scuole Federate, Scuola Normale di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna, sia con i migliori centri di ricerca nazionali e internazionali.

L'AMBITO DI SCIENZE E TECNOLOGIE ha l'obiettivo di offrire agli Allievi la conoscenza di tematiche e metodologie interdisciplinari di sicura importanza ed attualità nel panorama tecnico-scientifico internazionale. Particolare attenzione è rivolta a temi oggetto di qualificate attività di ricerca. Gli aspetti tecnico-scientifici sono collocati in un contesto che ne mostri le radici storico-culturali e ne illustri le ricadute economico-sociali.

La missione dell'Ambito disciplinare di Scienze e Tecnologie è di fornire strumenti che rendano più ampie, articolate e consapevoli le scelte di studio e di ricerca degli Allievi.

Afferiscono all'Ambito disciplinare di Scienze e Tecnologie gli Allievi iscritti ai corsi di laurea di Ingegneria e di Scienze (tranne gli iscritti al corso di laurea in Scienze biologiche, che afferiscono alla Classe di Scienze Umane e della Vita, Ambito di Scienze Biomediche) ed i corrispondenti corsi di laurea magistrale.

L'AMBITO DI SCIENZE SOCIALI ha l'obiettivo di offrire agli Allievi attività didattiche a spiccato carattere interdisciplinare e su temi trasversali. I corsi si articolano intorno ad un nucleo centrale costituito da un problema o da un'area di problemi, considerati da diverse prospettive: quella giuridica, quella economica e quella sociologico-politica. Inoltre, la Classe propone corsi di carattere generale e corsi di metodologia delle scienze sociali.

La missione dell'Ambito di Scienze Sociali è di fornire agli Allievi un sapere integrato e a molte dimensioni, che arricchisca la formazione che essi ricevono nei corsi di studio cui sono iscritti presso l'Università di Pavia.

Afferiscono all'Ambito di Scienze Sociali gli Allievi iscritti ai corsi di laurea di Scienze Economiche e Aziendali, Scienze Politiche e Sociali ed i corrispondenti corsi di laurea magistrale, gli Allievi iscritti al corso di laurea interdipartimentale in Comunicazione, Innovazione e Multimedialità (CIM) ed i corrispondenti corsi di laurea magistrale, nonché gli Allievi iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza.

## **II.2 Ammissione**

L'ammissione ai Corsi Ordinari della Scuola avviene, in base all'art. 6 del relativo Regolamento e all'art. 40, comma 3, dello Statuto, per concorso nazionale, esclusivamente sulla base di criteri di merito. Il bando stabilisce i posti messi a concorso, i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento delle prove per l'ammissione al ciclo di studi di primo e secondo livello. Possono partecipare al concorso cittadini italiani e stranieri iscritti o che intendano iscriversi al primo anno di un corso di laurea istituito presso l'Università di Pavia o altre istituzioni universitarie convenzionate con la Scuola.

Si accede al primo anno del ciclo di studio biennale di secondo livello dei Corsi ordinari, in base all'art. 8 del Regolamento, superando un concorso nazionale articolato in una valutazione dei titoli e in un colloquio. I candidati, qualora non già ammessi ad un Collegio, devono presentare domanda di ammissione sia alla Scuola sia al Collegio o ai Collegi cui intendano accedere, secondo le modalità previste dai rispettivi bandi di concorso.

L'ammissione al primo anno del ciclo di studio biennale di secondo livello dei Corsi ordinari è subordinata all'ammissione ad almeno un Collegio universitario, salvo i casi in cui siano iscritti a Università convenzionate diverse dall'Università degli Studi di Pavia. In caso di vincita del posto presso più di un Collegio, il candidato può scegliere il Collegio cui accedere.

Il bando di concorso viene pubblicato annualmente nella Gazzetta Ufficiale e sul sito internet della Scuola e stabilisce il numero di posti ad Allievo ordinario e la suddivisione di tali posti nelle Classi accademiche nonché il numero di posti per cui sono previsti il soggiorno gratuito presso il Collegio e l'esenzione totale delle tasse universitarie.

Il Bando di ammissione al primo anno del ciclo triennale di primo livello/ciclo unico dei Corsi Ordinari definisce i requisiti di accesso al concorso.

Per l'ammissione al ciclo di studi biennale di secondo livello, il bando di concorso prevede che i candidati abbiano conseguito in corso la laurea di primo livello e abbiano superato gli esami previsti dal proprio piano di studi triennale con la votazione media per ogni anno di almeno 27/30 e abbiano ottenuto, in ciascun esame, un punteggio di almeno 24/30.

### **II.3 Obblighi didattici**

Al fine di monitorare l'efficace ed efficiente apprendimento degli allievi l'art. 11 del Regolamento dei Corsi Ordinari prevede i seguenti obblighi:

1. Gli Allievi sono tenuti a partecipare attivamente alla vita culturale della Scuola in tutte le sue forme.
2. Per conservare la qualifica di Allievo dei Corsi ordinari, è necessario, a pena di decadenza e fatto comunque salvo quanto previsto dal successivo art. 15, adempiere i seguenti obblighi:
  - a. sostenere ogni anno accademico, entro il 31 dicembre successivo, tutti gli esami dei corsi interni previsti dalla Scuola;
  - b. sostenere ogni anno, entro la sessione invernale, tutti gli esami previsti dal piano di studi del corso cui si è iscritti presso l'Università oppure conseguire almeno 60 CFU;
  - c. frequentare le attività seminariali;
  - d. raggiungere, in tutti gli esami universitari ed interni, la votazione di almeno 24 su 30 e, nel complesso, una media per anno accademico di 27 su 30 (la media è unica, calcolata considerando sia gli esami universitari che quelli interni);

e. laurearsi in corso. Gli Allievi devono inoltre conseguire il proprio diploma di licenza, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 18, comma 3, entro l'ultima seduta di diploma prevista;

f. se iscritto all'Università di Pavia, mantenere il posto presso una struttura collegiale, secondo quanto previsto e stabilito dai regolamenti e dagli organi di governo delle singole strutture. Nel caso in cui l'Allievo decida di lasciare il Collegio o venga espulso dallo stesso, il Rettore del Collegio invia alla Scuola una comunicazione in merito e il Senato Accademico, sentito il parere del Consiglio di Classe di afferenza e ascoltato l'Allievo, delibera sul mantenimento dello status di Allievo dei Corsi ordinari.

g. frequentare i corsi interni e le attività seminariali con assiduità, adempiendo alle attività di studio e ricerca richieste. Per i corsi interni è consentito al massimo il 25% di assenze. In caso di superamento della predetta percentuale, l'Allievo non sarà ammesso all'esame, fatta eccezione per i casi disciplinati all'art. 13;

h. redigere le tesi finali come previsto dai successivi artt. 16 e seguenti e discuterle innanzi ad una commissione nominata dalla Scuola;

i. sostenere i colloqui previsti innanzi ad una commissione di Classe. Il numero dei colloqui durante il ciclo di studi, l'oggetto e le modalità di svolgimento vengono stabiliti dal Consiglio di Classe con propria delibera.

3. Gli Allievi sono altresì tenuti a rispettare tutte le procedure e le scadenze indicate all'inizio e durante l'anno accademico dal Preside della Classe e dagli Uffici e ad informarsi sui regolamenti emanati dalla Scuola.

### **III. I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA**

I Corsi di dottorato di ricerca sono presentati alla pagina <http://www.iusspavia.it/informazioni-general1>.

#### **III.1 Modello formativo**

La Scuola IUSS attiva CORSI DI DOTTORATO di ricerca volti all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici e soggetti privati. I corsi hanno una durata minima di 3 anni e

comportano un impegno a tempo pieno. Il percorso formativo prevede la definizione e lo svolgimento di un progetto di ricerca sia attraverso programmi di didattica avanzata, sia tramite l'approfondimento individuale, e si concretizza nell'elaborazione di una tesi costituita da uno studio originale, che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Attualmente sono attivi presso la Scuola i seguenti corsi di dottorato:

- Dottorato in Neuroscienze Cognitive e Filosofia della Mente;
- Dottorato in Scienze Biomolecolari e Biotecnologie;
- Dottorato in Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme;
- Dottorato in Economics SANT'ANNA – IUSS.

### **III.2 Ammissione**

L'art. 10 del Regolamento per i corsi di Dottorato della Scuola dispone che l'ammissione al dottorato avvenga sulla base di una selezione a evidenza pubblica; che possano accedere ai corsi, previo superamento di un esame di ammissione senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di: diploma di laurea (vecchio ordinamento); diploma di laurea specialistica/magistrale; analogo titolo accademico conseguito anche all'estero, riconosciuto idoneo dalla Commissione e dal Senato Accademico. Ulteriori requisiti di ammissione possono essere decisi dalla Scuola in sede di pubblicazione dei bandi di concorso.

Lo stesso articolo dispone inoltre che la Commissione giudicatrice sia composta da un minimo di tre commissari effettivi e tre supplenti, scelti fra i docenti e i ricercatori universitari di ruolo afferenti alle tematiche di ricerca alle quali si riferisce il corso di dottorato, provenienti anche da Università non italiane. I Commissari possono essere componenti del Collegio dei docenti. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore su proposta del Collegio dei docenti. Le eventuali dimissioni dei componenti della Commissione giudicatrice, adeguatamente motivate, acquistano efficacia all'atto della nomina del nuovo componente da parte del Rettore.

Come previsto dall'art. 5 del Regolamento per i corsi di Dottorato della Scuola il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato viene redatto in italiano e in inglese e pubblicizzato in via telematica sul sito della Scuola, sui siti europei e sul sito del Ministero.

I bandi sono altresì pubblicizzati attraverso diversi canali (banche dati ufficiali, mailing list nazionali e internazionali di settore, campagne su social network), in modo da garantire il più alto numero di domande da parte di studenti e studentesse meritevoli, italiani e stranieri.

L'ammissione ai corsi di dottorato avviene previo superamento di una idonea procedura di selezione intesa ad accertare la preparazione, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. La selezione degli studenti e delle studentesse di dottorato, che può essere svolta anche in lingua inglese, viene effettuata mediante concorso pubblico per titoli ed eventualmente per esami o colloqui (anche per via telematica), secondo procedure definite dal Collegio dei Docenti in accordo con le norme vigenti. Per alcuni dottorati è prevista la presentazione di un progetto di ricerca.

La formazione di una comunità studentesca internazionale è ulteriormente promossa dalla scelta di prevedere e incentivare lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di supervisione in lingua inglese. Inoltre, nell'ambito delle proprie attività di ricerca, lo IUSS ospita regolarmente seminari di docenti internazionali e *visiting scholars* che prevedono la partecipazione dei dottorandi e delle dottorande. I dottorandi e le dottorande sono altresì incoraggiati a svolgere periodi di formazione all'estero (attraverso budget 10%, Erasmus plus e possibilità di accedere ai fondi di ricerca dei docenti), a presentare i loro risultati nel contesto di convegni e workshop internazionali, e a proporre i risultati delle loro ricerche per la pubblicazione a riviste *peer-reviewed* internazionali di settore. Infine, l'internazionalizzazione costituisce un aspetto valutato nella relazione annuale per il passaggio d'anno e per l'ammissione alla discussione finale (art. 13 del Regolamento per i corsi di Dottorato della Scuola).

### III.3 **Obblighi didattici**

Al fine di monitorare l'efficace ed efficiente apprendimento degli allievi l'art. 13 del Regolamento per i Corsi di Dottorato prevede i seguenti obblighi:

1. I dottorandi devono svolgere a tempo pieno le attività comprese nel loro progetto formativo, approvato annualmente dal Collegio dei docenti;
2. I dottorandi devono frequentare i corsi e sostenere gli esami previsti per ciascun corso di dottorato, il numero minimo di ore di didattica o di crediti didattici dovrà in ogni caso corrispondere ad almeno a 150 ore di didattica nell'intero ciclo;

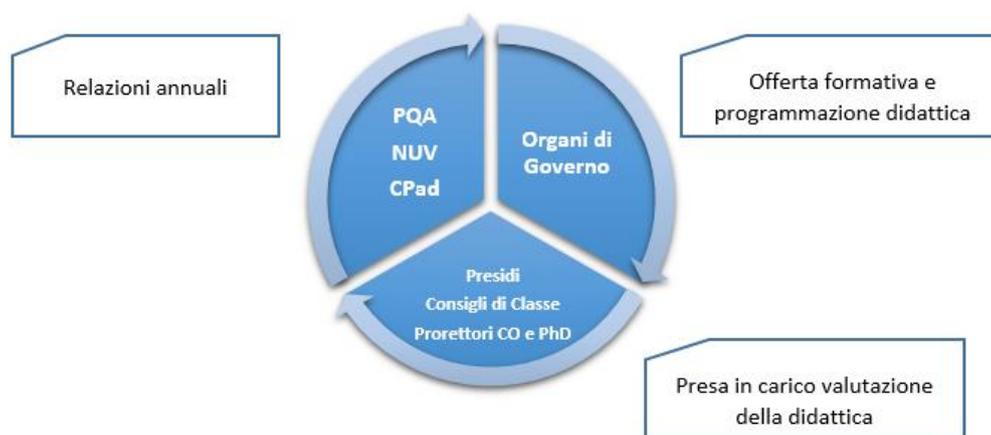
3. Al termine di ciascun anno accademico i dottorandi devono redigere una sintetica relazione sulla attività svolta e sottoporla al Collegio dei docenti per l'approvazione ai fini del passaggio all'anno successivo e della conferma della borsa; al termine dell'ultimo anno, la relazione (relativa all'intero ciclo) sarà correlata dall'indicazione del titolo finale e dall'abstract della tesi di dottorato. Il Collegio dei docenti verificherà il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e di ricerca e valuterà l'acquisizione, da parte del dottorando, di adeguata esperienza scientifica nazionale e internazionale.

In caso di valutazione insufficiente, il Collegio dei docenti può ammettere sotto condizione il dottorando all'anno successivo, indicando il termine entro il quale è tenuto a soddisfare i requisiti richiesti.

In caso di valutazione negativa o nel caso di mancata ottemperanza della richiesta di cui al comma precedente, il Collegio dei docenti motiva il diniego di ammissione all'anno successivo, propone al Rettore la decadenza e ne dà comunicazione all'interessato.

#### **IV. FLUSSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

## IV.1 Assicurazione della Qualità della didattica



## IV.2 Mappatura AQ della didattica

La Scuola, al fine di perseguire il miglioramento continuo della qualità della didattica, ha utilizzato la mappatura dei processi per:

- raccogliere in modo sistematico le informazioni necessarie per descrivere i processi;
- rappresentare i processi in modo semplificato e funzionale all'obiettivo;
- creare nuovi modelli di riprogettazione dei processi.

In particolare si presentano in allegato le matrici di rappresentazione di processo dell'offerta didattica dei Corsi Ordinari e dei Corsi di Dottorato.

## IV.3 Strumenti per il monitoraggio della Qualità

La Scuola, consapevole che il monitoraggio e la misurazione delle prestazioni e dei risultati dei propri processi costituiscano una base fondamentale per successivi interventi correttivi e di miglioramento, ha da tempo implementato un sistema di raccolta e di elaborazione di dati al fine di offrire un solido e completo insieme informativo in grado di permettere alla Governance l'assunzione di decisioni basate sui "fatti concreti".

Di seguito sono illustrate le responsabilità e le modalità adottate dalla Scuola per l'organizzazione, la pianificazione e la realizzazione delle attività di misurazione e di monitoraggio continuo della soddisfazione dei propri allievi rispetto alla qualità della didattica al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dei percorsi formativi e dei servizi erogati, anche allo scopo di determinare con certezza le opportunità di miglioramento continuo. Tali attività trovano applicazione specifica per la valutazione dei percorsi formativi gestiti direttamente dalla Scuola (Corsi Ordinari e Corsi di Dottorato).

Al riguardo, tra gli strumenti operativi adottati dalla Scuola, un ruolo primario rivestono i questionari che tutti gli allievi sono chiamati a compilare con periodicità e scadenze ben definite. La struttura dei questionari, le modalità ed i tempi della somministrazione, della restituzione e della elaborazione dei dati è curata dal Presidio di Qualità d'Ateneo.

Per la rilevazione della soddisfazione degli allievi in merito alle attività didattiche, il questionario è in ogni caso articolato, per le diverse tipologie di corsi previste, (i) in un set di domande "chiuse" che permettono la valutazione della variante quantitativa del servizio erogato e (ii) in un campo "aperto" attraverso il quale sono acquisite proposte e suggerimenti da parte degli allievi. I questionari sono in ogni caso predisposti in stretta collaborazione con i rappresentanti della comunità studentesca.

L'U.O. Valutazione e Assicurazione Qualità della Scuola IUSS si occupa della raccolta di dati e informazioni su didattica e ricerca: valutazioni allievi, dottorandi, docenti, indagini occupazionali, produzione scientifica ecc. Non esiste, ad oggi, un sistema informatizzato a ciò dedicato. Nel 2018 la Scuola ha aderito ad Almalaurea e ha attivato il sistema di Archivio istituzionale dei prodotti della ricerca della Scuola IUSS (IRIS).

#### *- Valutazione della didattica dei Corsi ordinari*

I report delle valutazioni dei singoli corsi dei Corsi Ordinari vengono inviati, oltre che ai docenti che hanno tenuto il corso, ai Presidi di Classe e al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari. Vengono poi presentati ai Consigli di Classe, alla Commissione Paritetica allievi docenti e al Nucleo di valutazione federato e al Presidio della Qualità d'Ateneo.

In relazione alla valutazione della didattica dei Corsi Ordinari la Scuola IUSS effettua elaborazioni ed analisi in merito a:

- l'attività didattica delle due Classi Accademiche: Classe di scienze umane e della vita (ambito di Scienze Umane e ambito di Scienze Biomediche) e Classe di scienze, tecnologie e società (ambito di Scienze Sociali e ambito di Scienze e Tecnologie);
- l'attività didattica del singolo insegnamento;
- l'intera attività didattica della Scuola (diplomandi);
- la rilevazione delle opinioni dei singoli docenti.

I questionari di valutazione somministrati annualmente sono i seguenti:

- questionario per la valutazione della qualità della didattica dei Corsi Ordinari, tramite scheda di valutazione, somministrata via web, con la garanzia dell'anonimato, nell'elaborazione dei dati, per i rispondenti;
- questionario Diplomandi Corsi Ordinari IUSS, tramite scheda di valutazione, adattamento del modello Anvur, somministrata in forma cartacea, con la garanzia dell'anonimato per i rispondenti;
- questionario rilevazione Docenti, tramite schede di valutazione somministrate in forma cartacea e trasmesse direttamente ai Presidi al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

La misura della soddisfazione adottata prevede, per le diverse tipologie di questionario somministrato, quattro modalità alternative di risposta: due positive: "Decisamente sì", "Più sì che no" (oppure "Molto positivo", "Positivo") e due negative: "Decisamente no", "Più no che sì" (oppure "Negativo", "Molto negativo"). Ai fini della restituzione dei risultati relativi alla valutazione della qualità della didattica dei singoli insegnamenti le quattro categorie ordinali sono traslate su una scala metrica variabile da 0 a 10 e la conversione viene effettuata applicando i punteggi: "Decisamente sì"/"Molto positivo": 10, "Più sì che no"/"Positivo": 6,6, "Più no che sì"/"Negativo": 3,3, "decisamente no"/"Molto negativo": 0; su questi è calcolata la media aritmetica.

Nel caso in cui il singolo corso non raggiunga almeno tre allievi frequentanti, non viene fatto compilare il questionario di valutazione, per garantire l'anonimato dei rispondenti in considerazione del numero limitato di allievi.

Per la valutazione della qualità della didattica del singolo insegnamento il Presidio della Qualità d'Ateneo ha individuato alcuni valori soglia (criteri di qualità minimi) che rappresentano il dato di riferimento iniziale in grado di avviare una prima riflessione sulle criticità manifestate e sulle azioni migliorative da intraprendere. Ciascun insegnamento risponde ai criteri di qualità minimi se sono soddisfatte le due seguenti condizioni:

-- Criterio A

La domanda RIS.6.1 "Complessivamente, qual è il suo giudizio sul corso?" riporta un punteggio medio superiore o uguale a 7/10 (La conversione dalla scala categoriale alla scala metrica è realizzata come indicato precedentemente)

-- Criterio B

La media delle domande di seguito presentano un punteggio superiore o uguale a 7/10

- RIS.1.2: "Il carico di lavoro richiesto è proporzionato alle ore del corso?"
- RIS.1.3: "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"
- RIS.1.4: "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"
- RIS.1.7: "Il corso ha rispettato, per contenuti, quanto dichiarato nella sua descrizione (titolo, abstract...)"
- RIS.2.1: "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"
- RIS.2.2: "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"
- RIS.2.3: "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"
- RIS.2.5\*: (se presenti codocenze) "la codocenza stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?"
- RIS.2.6\*: (se presenti codocenze) "la codocenza espone gli argomenti in modo chiaro?"

- RIS.2.7\*: (se presenti codocenze) "la codocenza è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"

\*Le domande RIS.2.5, RIS.2.6 e RIS.2.7 sono incluse nel criterio B solo nel caso in cui la maggioranza assoluta dei rispondenti abbia dichiarato nella domanda RIS.2.4 la presenza di co-docenti nella didattica frontale.

Se uno od entrambi i criteri di qualità minimi sopra indicati non sono soddisfatti, il Preside della Classe individua, con l'eventuale coinvolgimento del titolare del corso e tenuto conto di eventuali osservazioni della Commissione Paritetica allievi docenti, il piano di miglioramento e le eventuali azioni da mettere in atto. Il piano di miglioramento è comunicato con una breve relazione al Presidio della Qualità d'Ateneo, che ne monitorerà lo stato.

- *Valutazione della didattica dei Corsi di dottorato di ricerca*

Gli allievi dei corsi PhD sono chiamati ad esprimere una propria valutazione in merito alla qualità dell'attività di formazione e ricerca tramite la somministrazione annuale (ottobre/novembre) di un questionario rivolto agli allievi iscritti al secondo anno e successivi.

Le rilevazioni vengono effettuate via web, con la garanzia dell'anonimato, nell'elaborazione dei dati, per i rispondenti. I report con i risultati delle valutazioni sono trasmessi alla Prorettrice Delegata ai Corsi di Dottorato ed ai Coordinatori dei singoli Corsi PhD per l'individuazione delle eventuali azioni correttive da mettere in atto. Le azioni così individuate sono comunicate con una breve relazione al Presidio della Qualità d'Ateneo che ne monitora la realizzazione. Nel caso si riscontrino delle criticità, la Prorettrice Delegata ai Corsi di Dottorato presenta al Presidio della Qualità d'Ateneo le specifiche azioni correttive concordate con i Coordinatori dei Corsi e - se del caso - con i corrispondenti Presidi delle Classi.

Sulla base dei dati e delle informazioni raccolte, in esito alla loro analisi ed elaborazione, la Commissione Paritetica allievi docenti redige la sua Relazione annuale e il Nucleo di valutazione compila la prima parte della Relazione annuale dei Nuclei.

Periodicamente il Nucleo di valutazione svolge audizioni o incontri con i Presidi delle Classi Accademiche, i Prorettori, i Rappresentanti degli Allievi e gli altri attori coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità della Scuola IUSS.

**ALLEGATO 1 - MATRICI DI RAPPRESENTAZIONE DI PROCESSO DELL'OFFERTA DIDATTICA DEI CORSI ORDINARI**

PROCESSO: Offerta didattica dei Corsi Ordinari (rif. Politiche della Qualità per la didattica)								
Fase/ attività del processo	ATTORI		TEMPISTICHE		INPUT	OUTPUT		SISTEMA INFORMATIVO
	PROCESS OWNER	ALTRI ATTORI	INIZIO	FINE		OGGETTO	INDICATORI	
FASE 1^ Definizione della proposta di programmazione didattica della Classe								
sottofase 1.1 - presa in carico della valutazione dei singoli corsi dell'a.a. x-2/x-1 eventualmente anticipazione di criticità emerse dalla valutazione dei corsi I semestre a.a. x-1/x	Preside	Prorettore delegato ai Corsi Ordinari Consiglio di Classe Commissione Paritetica allievi docenti Presidio di Qualità d'Ateneo Nucleo di Valutazione federato	aprile	maggio	Programmazione Triennale della Scuola Politiche della Qualità Report U.O. valutazione e AQ Relazioni annuali di CPad, PQA e NUV	Proposta di azioni correttive in caso di criticità e individuazione best practices		
sottofase 1.2 - definizione azioni correttive per migliorare l'offerta formativa	Consiglio di Classe	Prorettore delegato ai Corsi Ordinari Rappresentanti degli allievi	aprile	maggio	Proposta di azioni correttive in caso di criticità e individuazione best practices	Delibera del Consiglio di Classe relativa alle azioni correttive		
sottofase 1.3 - definizione programmazione didattica di Classe per a.a. x/x+1	Consiglio di Classe	Preside Responsabili di ambito Prorettore delegato ai Corsi Ordinari	aprile	maggio	Proposta di programmazione didattica della Classe Delibera del Consiglio di Classe relativa alle azioni correttive	Delibera di approvazione della proposta di programmazione didattica del Consiglio di Classe		

FASE 2^ Approvazione in Senato Accademico								
sottofase 2.1 - definizione programmazione didattica dei Corsi Ordinari per a.a. x/x+1	Senato Accademico	Presidi Consigli di Classe Prorettore delegato ai Corsi Ordinari	maggio	maggio	Delibera di approvazione delle proposte di programmazione didattica da parte dei Consigli di Classe	Delibera di approvazione della programmazione didattica dei Corsi Ordinari		
FASE 3^ Parere Consiglio di Amministrazione								
sottofase 3.1 - parere sulla sostenibilità della deliberazione della programmazione didattica dei Corsi Ordinari per a.a. x/x+1	Consiglio di Amministrazione		maggio	maggio	Delibera di approvazione delle proposte di programmazione didattica del Senato accademico	Delibera di approvazione della programmazione didattica dei Corsi Ordinari		
FASE 4^ Parere Nucleo di valutazione								
sottofase 4.1 - parere sui curricula degli incaricati ex art. 23 comma 1 L. 240/2010 nell'ambito della programmazione didattica dei Corsi Ordinari per a.a. x/x+1	Nucleo di Valutazione federato		maggio	giugno	CV	Parere sui curricula degli incaricati ex art. 23 comma 1 L. 240/2010 nell'ambito della programmazione didattica dei Corsi Ordinari per a.a. x/x+1		

FASE 5^ Affidamento contratti di insegnamento esterni								
sottofase 5.1 - definizione contratti di insegnamento esterni	Area Attività Istituzionali, Didattica e Valutazione		giugno	luglio	Delibere organi	Decreto di affidamento incarichi di insegnamento		
sottofase 5.2 - redazione e invio lettere di incarico	U.O. Corsi Pre laurea		luglio	ottobre	Decreto di affidamento incarichi di insegnamento	Lettere di incarico		
FASE 6^ Inserimento programmazione di didattica in banca dati								
sottofase 6.1 - inserimento programmazione didattica in banca dati	U.O. Corsi Pre laurea		giugno	luglio	Delibera di approvazione della programmazione didattica dei Corsi Ordinari	Pubblicazione offerta formativa		
FASE 7^ Supporto ai docenti per l'erogazione del corso								
sottofase 7.1 - supporto ai docenti per l'erogazione del corso	U.O. Corsi Pre laurea				richiesta supporto / segnalazione problema	report di risoluzione del problema segnalato		
FASE 8^ Valutazione didattica dei singoli corsi								
sottofase 8.1 - invio questionario agli allievi	U.O. valutazione e AQ		primo semestre - gennaio secondo semestre - luglio	primo semestre - marzo secondo semestre - settembre	questionario di valutazione	risposte al questionario		

sottofase 8.2 - elaborazione dati e redazione report	U.O. valutazione e AQ		primo semestre - aprile secondo semestre - ottobre	primo semestre - maggio secondo semestre - novembre	risposte al questionario	Report U.O. valutazione e AQ		
sottofase 8.3 - trasmissione del report ai Presidi per esame preliminare	U.O. valutazione e AQ	Presidi Prorettore delegato ai Corsi Ordinari Responsabili di ambito	primo semestre - maggio secondo semestre - novembre	primo semestre - maggio secondo semestre - novembre	Report U.O. valutazione e AQ	Esame preliminare dei Presidi		
<b>FASE 9^ Relazione annuale Commissione Paritetica allievi docenti</b>								
sottofase 9.1 - redazione relazione annuale	Commissione paritetica allievi docenti	U.O. valutazione e AQ	novembre	dicembre	Report U.O. valutazione e AQ	Relazione annuale Commissione Paritetica allievi docenti		
sottofase 9.2 - pubblicazione sul sito IUSS	U.O. valutazione e AQ				Relazione annuale Commissione Paritetica allievi docenti	Pubblicazione relazione		
<b>FASE 10^ Relazione annuale Presidio di Qualità d'Ateneo</b>								
sottofase 10.1 - redazione relazione annuale	Presidio di Qualità d'Ateneo	U.O. valutazione e AQ	febbraio	marzo	Report U.O. valutazione e AQ	Relazione annuale Presidio di Qualità d'Ateneo		

sottofase 10.2 - pubblicazione sul sito IUSS	U.O. valutazione e AQ				Relazione annuale Presidio di Qualità d'Ateneo	Pubblicazione relazione		
<b>FASE 11^ Audit interni</b>								
sottofase 11.1 - audizioni con Presidi, Prorettore CO, Presidente Commissione Paritetica allievi docenti, Prorettore AQ, rappresentanti allievi	Nucleo di Valutazione federato	U.O. valutazione e AQ	gennaio	dicembre	Relazione annuale CPad Relazione annuale PQA	Scheda audizioni		
<b>FASE 12^ Relazione annuale Nucleo di valutazione federato</b>								
sottofase 12.1 - redazione relazione annuale	Nucleo di Valutazione federato	U.O. valutazione e AQ	marzo	aprile	Report U.O. Valutazione e AQ	Relazione annuale Nucleo di Valutazione federato		
sottofase 12.2 - pubblicazione relazione annuale sul sito ANVUR e sul sito IUSS	U.O. valutazione e AQ		aprile	aprile	Relazione annuale Nucleo di Valutazione federato	Pubblicazione relazione		

**ALLEGATO 2 - MATRICI DI RAPPRESENTAZIONE DI PROCESSO DELL'OFFERTA DIDATTICA DEI CORSI DI DOTTORATO**

<b>PROCESSO: Offerta didattica dei Corsi di Dottorato di Ricerca (rif. Politiche della Qualità per la didattica)</b>								
<b>Fase/ attività del processo</b>	<b>ATTORI</b>		<b>TEMPISTICHE</b>		<b>INPUT</b>	<b>OUTPUT</b>		<b>SISTEMA INFORMATIVO</b>
	<b>PROCESS OWNER</b>	<b>ALTRI ATTORI</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>		<b>OGGETTO</b>	<b>INDICATORI</b>	
<b>FASE 1^ Definizione della proposta di programmazione didattica del Corso PhD</b>								
sottofase 1.1 - presa in carico della valutazione del Corso PhD dell'a.a. x-1/x	Coordinatore del corso PhD	Prorettore ai Corsi PhD Consiglio di Classe Commissione Paritetica allievi docenti Presidio di Qualità d'Ateneo Nucleo di Valutazione federato	gennaio	febbraio	Programmazione Triennale della Scuola Politiche della Qualità Report U.O. valutazione e AQ Relazioni annuali di CPad, PQA e NUV	Proposta di azioni correttive in caso di criticità e individuazione best practices		
sottofase 1.2 - eventuale definizione azioni correttive per migliorare l'offerta formativa	Consiglio di Classe	Coordinatore del corso PhD Prorettore ai Corsi PhD Rappresentanti degli allievi	febbraio	maggio	Proposta di azioni correttive in caso di criticità e individuazione best practices	Delibera del Consiglio di Classe relativa alle azioni correttive		

sottofase 1.3 - definizione programmazione didattica del Corso PhD per a.a. x/x+1	Consiglio di Classe	Coordinatore del corso PhD Collegio dei docenti del corso PhD Presidi	giugno	luglio	Proposta di programmazione didattica del corso PhD Delibera del Consiglio di Classe relativa alle azioni correttive	Delibera di approvazione della proposta di programmazione didattica del Corso PhD		
<b>FASE 2^ Approvazione della programmazione didattica del Corso PhD</b>								
sottofase 2.1 - parere sulla sostenibilità della deliberazione della programmazione didattica dei Corsi PhD per a.a. x/x+1	Consiglio di Amministrazione	Direttore generale	giugno	luglio	Delibera di approvazione della proposta di programmazione didattica del Corso PhD	Parere del CdA sulla sostenibilità della proposta di programmazione didattica dei Corsi PhD		
sottofase 2.2 - approvazione programmazione didattica dei Corsi PhD per a.a. x/x+1	Senato Accademico	Presidi Consigli di Classe Prorettore ai Corsi PhD	giugno	luglio	Delibera di approvazione del Consiglio di Classe della proposta di programmazione didattica del Corso PhD Parere del CdA sulla sostenibilità della proposta di programmazione didattica dei Corsi PhD	Delibera di approvazione del Senato Accademico della programmazione didattica del Corso PhD		

sottofase 2.3 - parere del Nucleo sui curricula degli incaricati ex art. 23 comma 1 L. 240/2010 nell'ambito della programmazione didattica dei Corsi PhD per a.a. x/x+1	Nucleo di Valutazione federato		luglio	settembre	curricula degli incaricati ex art. 23 comma 1 L. 240/2010	Parere sui curricula degli incaricati ex art. 23 comma 1 L. 240/2010 nell'ambito della programmazione didattica dei Corsi PhD per a.a. x/x+1		
<b>FASE 3^ Affidamento contratti di insegnamento esterni</b>								
sottofase 3.1 - conferimento contratti di insegnamento esterni	Rettore		settembre	ottobre	Delibere organi	Decreto di affidamento incarichi di insegnamento		
sottofase 3.2 - redazione e invio lettere di incarico	U.O. Post Laurea e Ricerca		settembre	ottobre	Decreto di affidamento incarichi di insegnamento	Lettere di incarico		
<b>FASE 4^ Inserimento programmazione di didattica in banca dati</b>								
sottofase 4.1 - inserimento programmazione didattica in banca dati	U.O. Post Laurea e Ricerca		settembre	ottobre	Delibera di approvazione della programmazione didattica dei Corsi PhD	Aggiornamento offerta formativa in banca dati		

sottofase 4.2 - inserimento programmazione didattica nel sito istituzionale	U.O. Post Laurea e Ricerca		settembre	ottobre	Delibera di approvazione della programmazione didattica dei Corsi PhD	Pubblicazione offerta formativa		
FASE 5^ Supporto ai docenti per l'erogazione del corso								
sottofase 5.1 - supporto ai docenti per la sottoscrizione del contratto e per gli aspetti organizzativi relativi all'avvio del corso	U.O. Post Laurea e Ricerca		ottobre anno X	settembre anno X+1	Lettere di incarico	Contratto Syllabus		
sottofase 5.2 - supporto ai docenti per l'erogazione del corso	U.O. Post Laurea e Ricerca		ottobre anno X	settembre anno X+1	richiesta supporto / segnalazione problema	report di risoluzione del problema segnalato		
FASE 6^ Valutazione didattica dei Corsi PhD								
sottofase 6.1 - invio questionario agli allievi	U.O. valutazione e AQ	U.O. Post Laurea e Ricerca	novembre	novembre	questionario di valutazione	risposte al questionario		
sottofase 6.2 - elaborazione dati e redazione report	U.O. Valutazione e AQ		dicembre	dicembre	risposte al questionario	Report U.O. valutazione e AQ		

sottofase 6.3 - esame preliminare del report	Presidi Prorettore ai Corsi PhD Coordinatori		dicembre	gennaio	Report U.O. valutazione e AQ	Esame preliminare dei Coordinatori		
FASE 7^ Relazione annuale Commissione Paritetica allievi docenti								
sottofase 7.1 - redazione relazione annuale	Commissione paritetica allievi docenti	U.O. valutazione e AQ	novembre	dicembre	Report U.O. valutazione e AQ	Relazione annuale Commissione Paritetica allievi docenti		
sottofase 7.2 - pubblicazione sul sito IUSS	U.O. valutazione e AQ		dicembre	dicembre	Relazione annuale Commissione Paritetica allievi docenti	Pubblicazione relazione		
FASE 8^ Relazione annuale Presidio di Qualità d'Ateneo								
sottofase 8.1 - redazione relazione annuale	Presidio di Qualità d'Ateneo	U.O. valutazione e assicurazione qualità	febbraio	marzo	Report U.O. Valutazione Relazione annuale Commissione Paritetica allievi docenti	Relazione annuale Presidio di Qualità d'Ateneo		
sottofase 8.2 - pubblicazione sul sito IUSS	U.O. valutazione e assicurazione qualità		marzo	marzo	Relazione annuale Presidio di Qualità d'Ateneo	Pubblicazione relazione		

FASE 9^ Audit interni								
sottofase 9.1 - audizioni con Presidi, Prorettore Corsi PhD, Coordinatori, Presidente Commissione Paritetica allievi docenti, Prorettore AQ, Rappresentanti allievi	Nucleo di Valutazione federato	U.O. valutazione e assicurazione qualità	gennaio	dicembre	Relazione annuale CPad Relazione annuale PQA	Scheda audizioni		
FASE 10^ Relazione annuale Nucleo di valutazione federato								
sottofase 10.1 - redazione relazione annuale	Nucleo di Valutazione federato	U.O. valutazione e AQ	marzo	aprile	Report U.O. valutazione e AQ Relazione annuale CPad Relazione annuale PQA	Relazione annuale Nucleo di Valutazione federato		
sottofase 10.2 - pubblicazione relazione annuale sul sito ANVUR e sul sito IUSS	U.O. valutazione e AQ		aprile	aprile	Relazione annuale Nucleo di Valutazione federato	Pubblicazione relazione		